

## Petizione al Presidente della Commissione europea

### Considerando che:

- nel luglio 2007, la Commissione ha pubblicato una comunicazione che ha formalmente aperto il dibattito per rivedere l'attuale normativa in materia di aliquote IVA ridotte;
- la struttura delle aliquote IVA vigente nell'Unione Europea prevede un'aliquota normale unica di almeno il 15% e non più di due aliquote ridotte, da applicarsi su determinate e categorie;
- in virtù di accordi speciali, Regno Unito ed Irlanda continuano ad applicare l'aliquota "zero" al vestiario ed alle calzature per bambini, mentre il Lussemburgo può applicare alle stesse categorie merceologiche un'aliquota del 3%;
- Portogallo, Polonia, Repubblica Ceca e Malta applicano un'aliquota Iva ridotta sui pannolini per bambini, nonostante la Commissione stia valutando tale decisione;
- la Commissione ha riconosciuto che il ricorso ad aliquote ridotte può produrre vantaggi in settori accuratamente selezionati;
- molti paesi europei sono favorevole ad introdurre vantaggi fiscali per il consumo di prodotti per l'infanzia, dai pannolini, all'abbigliamento, ecc.;
- il Parlamento Europeo ha chiesto un maggior coordinamento tra le politiche macroeconomiche e le politiche sociali affinché la crescita, la competitività e la produttività del sistema economico dell'Unione risponda alle sfide dell'invecchiamento demografico in atto in Europa, indicando agli Stati membri le seguenti priorità:
  - prestare maggiore attenzione alla necessità di una spesa pubblica dedicata all'infanzia e alle famiglie;
  - promuovere misure fiscali che stimolino l'aumento del tasso di natalità ed adottare azioni positive a favore della genitorialità;
  - sviluppare di sistemi di sicurezza sociale favorevoli ai minori e alle famiglie;
  - garantire alle donne, dopo il parto, una protezione e un sostegno specifici, in particolare alle madri sole.

### si chiede alla Commissione:

- di formulare gli indirizzi necessari a favorire la riduzione dell'IVA sui prodotti per l'infanzia, assumendo questo impegno tra le priorità dell'agenda 2008;

Nome e Cognome	Nazionalità	Indirizzo mail	Telefono